

04/03/2014



ASSOCIAZIONE ENTE DATORIALE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA STATUTO

ART.1 – COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE.

In data 27 febbraio 2014 è costituita una Associazione avente denominazione “ Associazione Ente datoriale per la Formazione e la Sicurezza - in sigla E.DA.FO.S., di seguito anche denominata semplicemente l'Associazione, il cui funzionamento è regolato dalla norme contenute nel presente Statuto, nonché dalle direttive di cui all'Atto Costitutivo, ed altresì dalle norme contenute negli artt. 36 e ss. del Codice Civile Italiano nonché nel rispetto della legge 383/2000. L'E.DA.FO.S. è un' associazione sindacale datoriale e professionale autonoma, ed, ai sensi dell'art. 39 della Costituzione Italiana, libera, democratica ed apartitica, essa è strutturata in forma democratica e garantisce a tutti i suoi iscritti il pluralismo di opinioni, senza alcuna forma di discriminazione riguardo, in particolare, al sesso, alla razza e all'opinione politica. Si ispira ai principi costituzionali, di si impegna a difendere e sostenere le libere istituzioni ed il sistema pluralistico. Si pone come associazione di base rappresentativa di aziende, tanto private che pubbliche, ditte individuali, professionisti autonomi e associati in studio professionali, lavoratori autonomi, operanti nei settori: E.DA.FO.S..

ART. 2 – DURATA E SEDE

L'E.DA.FO.S. ha durata illimitata, e la stessa potrà essere sciolta secondo le regole dettata dal successivo art. 10, ovvero a mezzo di delibera dell'Assemblea Straordinaria dei soci, da convocarsi secondo le modalità ed i tempi previsti dal presente statuto. L' E.DA.FO.S., ha sede operativa in Bellizzi (SA) alla via Copernico n. 51/55, e sede legale in Bellizzi (SA) ala via Venezia n. 10 ma la stessa con delibera del Comitato di Presidenza, è autorizzata ad aprire sedi secondarie o domiciliazioni temporanee su tutto il territorio nazionale.

ART. 3 – FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE.

L'E.DA.FO.S. è un Ente di tipo associativo senza fini di lucro, basata su principi solidaristici e di aggregazione sociale, per cui, non potrà: distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge; trasmettere ad altri il contributo associativo. L'Associazione nell'ambito della propria attività, si propone la divulgazione della formazione professionale, della sicurezza sul lavoro, delle attività di informazione e studio delle nuove forme di impiego, di contrattazione collettiva e/o individuale, di composizione delle controversie aziendali e/o lavorative, anche attraverso la realizzazione di corsi e/o incontri di studio e/o formazione, i favore dei propri associati e/o Enti pubblici o privati, aziende pubbliche e/o private,

Handwritten signatures and notes on the right margin:
- Top: *Luigi...*
- Middle: *Giuseppe...*
- Bottom: *Enrico...*

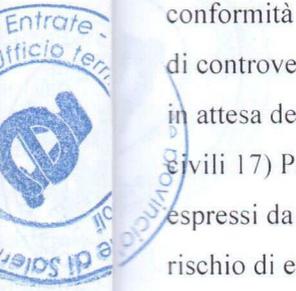
04/03/2014

professionisti autonomi e/o associati, ditte individuali e/o lavoratori autonomi.

ART. 4 – SCOPO DELL'ASSOCIAZIONE.

Rientrano nelle finalità e nello scopo dell' E.DA.FO.S., 1) la difesa degli interessi economici e morali, sia collettivi che individuali, di tutti gli iscritti alla Associazione sindacale con assoluta obbiettività e libertà;2) l'attività di formazione, e professionalizzazione dei propri iscritti;3) l'attività di rappresentanza in ogni sede ed a qualsiasi livello, degli interessi dei propri iscritti, nonché la tutela degli stessi in sede sindacale e nelle controversie collettive ed individuali di lavoro, sia in sede giudiziale e stragiudiziale; 4) l'attività di rappresentanza delle categorie merceologiche dei propri iscritti, nelle contrattazioni collettive di lavoro e nei rapporti con i poteri dello Stato; 5) l'attività di assistenza dei propri iscritti nelle pratiche amministrative, tributarie e fiscali nei confronti degli enti pubblici e privati; 6) l'attività di elaborazione di studi e proposte con riferimento ai problemi sociali ed economici che interessano i propri associati; 7) l'attività di rappresentanza e difesa dei propri iscritti nelle sedi locali, e nazionali, finalizzata al riconoscimento della professionalità dell'attività esercitata dai formatori ed operatori della sicurezza sul lavoro e delle aziende che operano nel settore;8) l'attività di promozione relativamente alla costituzione di cooperative e consorzi e/o associazioni, di Enti di formazione ed addestramento professionale;9) l'attività di realizzazione di attività di formazione con l'organizzazione, diretta e/o a mezzo delle aziende iscritte e convenzionate, di corsi di formazione temporanea o permanente, per gli iscritti e per gli operatori del settore;10) l'attività di formazione e consulenza in materia di salute, sicurezza sul lavoro, sicurezza alimentare, anche attraverso la realizzazione di azioni dimostrative e formative;11)l'attività di promozione dell'attività di patronato anche in convenzione, per l'assistenza sociale e previdenziale;12)promuovere ed organizzare servizi di consulenza, assistenza ed informazione agli associati, quali quelle fiscali, amministrative, di consulenza del lavoro, legali, informatici, finanziari, commerciali, assicurativi e quanti altri occorrenti nell' interesse generale degli iscritti;13) l'attività di promuovere e gestione di corsi in materia di sicurezza stradale, marittima e/o aerea in conformità alla legislazione vigente;14) l'attività di conciliazione e far parte di commissioni di conciliazioni di controversie individuali o collettive di lavoro;15) l'attività di promozione della costituzione di un CAAF in attesa del quale operare anche in convenzione con altri centri autorizzati;16)Operare per la tutela dei diritti civili 17) Promuovere il benessere sociale; 18)Contribuire all'eliminazione di pregiudizi e discriminazioni espressi da singoli e/o dalla collettività nei confronti di quanti vivono in condizioni di disagio sociale e/o a rischio di esclusione sociale quali immigrati, minori a rischio, famiglie multiproblematiche, ex detenuti promuovendo iniziative di accoglienza, integrazione e sostegno sociale;19) Supportare l'azione delle organizzazioni sociali; 20) Sviluppare la crescita di una cultura della convivenza civile, delle pari opportunità, dei diritti, delle differenze culturali, etniche, religiose e di genere, della tutela delle minoranze linguistiche nonché della libertà di orientamento sessuale, favorendo la progettazione di percorsi individuali di crescita nel pieno rispetto del diritto di ogni singolo individuo alla propria autodeterminazione; 21) Promuovere lo sviluppo locale anche attraverso forme di collegamento e di collaborazione con altre

Proa Alessandra
Anna Maria Simeone
Anna Maria Simeone
Anna Maria Simeone



04/03/2014

per cui è stata costituita; organizzare convegni e/o incontri e/o seminari e/o corsi e/o di ricerca e/o studio; raccogliere sponsorizzazioni finalizzate ad attività ed iniziative realizzate ed inerenti gli scopi dell'associazione; cooperare con altre associazioni istituzioni pubbliche e private; emettere attestazioni e documenti certificanti i percorsi formativi realizzati ed effettuati dai propri iscritti; svolgere l'attività di Ente certificatore e di accreditamento delle azioni formative promosse e sviluppate direttamente dalla Associazione; concedere il patrocinio attraverso l'uso del Logo nelle iniziative inerenti la divulgazione e lo sviluppo della cultura della formazione professionale e della sicurezza sul lavoro; costituire una rete di a livello nazionale, per la realizzazione di azioni o corsi formativi secondo la vigente normativa nazionale.

ART. 6 – ISCRITTI ALL'ASSOCIAZIONE.

Possono essere iscritti all' Associazione, le persone fisiche e giuridiche che condividano gli scopi e le finalità dell' Associazione stessa:

- 1) Lavoratori Autonomi dei settori: Artigianato, Commercio, Agricolo, Turismo, Servizi, Comunicazioni, Telecomunicazioni e Spettacolo.
- 2) Imprese Societarie operanti nei settori: Artigianato, Commercio, Agricolo, Turismo, Servizi, Comunicazioni, Telecomunicazioni e Spettacolo
- 3) Professionisti: Fiscali Tributarî e del lavoro, architetti, ingegneri, geometri, giornalisti, avvocati, procuratori legali, medici, tecnici di informatica, periti agrari, biologi, agenti e rappresentanti di commercio, agenti immobiliari e di servizi, enti di formazione ed addestramento professionale e altre figure professionali autonome.
- 4) Associazioni non aventi finalità di lucro, quali associazioni culturali, sportive dilettantistiche e professionistiche che non abbiano scopo di lucro.

ART. 7 – SOCI.

Possono essere Soci della Associazione E.DA.FO.S., tutti coloro, persone fisiche e giuridiche, che condividano gli scopi e le finalità dell' Associazione.

I soci possono essere individuali e collettivi. Possono essere soci individuali coloro che in ragione dell'attività scientifica e professionale che svolgono, abbiano un particolare interesse al diritto del lavoro e della sicurezza.

Essi si distinguono in:

- 1) Soci Fondatori; coloro che hanno costituito l' Associazione mediante la sottoscrizione dell' Atto costitutivo;
- 2) Soci Ordinari; coloro che a seguito della costituzione della Associazione hanno mostrato di dividerne gli interessi e le finalità, entrandone a far parte attraverso la iscrizione, acquisendo il diritto di voto;
- 3) Soci Sostenitori; coloro che, persone fisiche o giuridiche, che pur non partecipando direttamente alla gestione ed alle attività espresse dall' Associazione, ne sostengono l' operato attraverso contributi differenti rispetto a quelli resi dagli altri Soci, di talché non acquisendo il diritto di voto.



Handwritten signatures and notes on the right margin, including 'Grazie' and 'Grazie'.

04/03/2014

4) Soci Onorari; La qualifica di Socio Onorario ha durata illimitata e viene conferita dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo a persone che si siano distinte per eminenti meriti nei campi d'interesse previsti dalle finalità dell'associazione ovvero abbiano acquisito particolari benemerenzze in favore dell'Associazione. I Soci Onorari possono presenziare alle Assemblee, ma non possono prendere la parola - se non invitati dal Presidente - e non hanno diritto di voto.

In base alla disposizione del D.Lgs 196/2003 tutti i dati personali raccolti e riguardanti i Soci saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio. Il diniego va motivato. La domanda di iscrizione per diventare Socio Ordinario e Sostenitore, va presentata direttamente al Consiglio Direttivo, il quel delibererà sulla stessa nel termine di 30 giorni dalla presentazione. L'iscrizione verrà adottata dal Presidente dietro delibera del Consiglio direttivo, e una volta annotata nel libro dei soci comporterà l'acquisizione della qualità di Socio, nella categoria di riferimento. Il neo Socio entro e non oltre 15 giorni dalla acquisizione della qualifica sarà tenuto al versamento, pena l'esclusione di diritto, della quota associativa.

ART 8 – OBBLIGI E DOVERI DEI SOCI.

I Soci sono obbligati al pagamento della quota associativa così come quantificata da delibera adottata dal Consiglio Direttivo. È nella libertà dei Soci sottoscrivere ulteriori quote associative configuranti donazioni o finanziamenti infruttiferi effettuati da questi ultimi in favore della realizzazione delle attività programmate e realizzate dalla Associazione. Ove le quote versate dal Socio dovessero configurarsi come finanziamento infruttifero, le stesse dovranno essere restituite al socio nei modi e nei tempi indicati nell'atto di finanziamento stesso. L'iscrizione del socio è annuale e da diritto al voto, secondo quanto previsto dal precedente articolo 7. Il Socio è inoltre tenuto a: a) pagamento della quota associativa; b) osservanza dello statuto della associazione; c) rispetto del Codice deontologico, delle delibere assembleari e dei regolamenti comunque emanati dagli organi dell'Associazione. Il comportamento e l'agire del Socio deve essere improntato alla buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente statuto e delle linee programmatiche emanate.

ART 9 – ESPULSIONE DEI SOCI.

Il Socio è espulso nei casi in cui: a) violi o non ottemperi alle disposizioni statutarie; b) violi disposizioni di legge; c) rechi danno o comunque nocumento all'Associazione ed alla sua attività. I provvedimenti disciplinari a carico dei Soci sono adottati con delibera del Consiglio Direttivo. I Soci decadono di diritto ove si rendano morosi e/o inadempienti nel pagamento della quota di iscrizione annuale.

ART. 10 – RECESSO – ESCLUSIONE - PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Il vincolo associativo cessa per decesso, recesso od espulsione del socio. Ai fini della cancellazione del socio deceduto, i suoi eredi devono provvedere a comunicare l'evento direttamente all'Associazione. Il recesso avviene dietro richiesta del socio inviata presso la sede dell'associazione con raccomandata a.r.. Gli iscritti

04/03/2014

che si rendano colpevoli della violazione delle norme del presente statuto o di legge, saranno sottoposti, ad iniziativa del Presidente, al giudizio del Consiglio Direttivo. Nelle more della decisione del suddetto organo, il Presidente può sospendere in via cautelativa, l'iscritto. L'espulsione dell'iscritto avviene per: indegnità morale; assunzione e divulgazioni all'esterno dell'Associazione di comportamenti incompatibili con la linea politico sindacale adottata dagli organi competenti; inosservanza del presente Statuto; divulgazione con ogni mezzo delle informazioni riguardanti le linee guida, gli strumenti ed i protocolli dell'Associazione.

ART. 11 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE.

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea;
- b) Il Consiglio direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Vice Presidente;
- e) il Segretario Generale.
- f) il Tesoriere.

11A) L'Assemblea è composta da tutti i soci e si riunisce di regola in via ordinaria una volta all'anno su convocazione del Presidente, previa delibera del Consiglio direttivo, per l'approvazione dell'attività svolta, la definizione delle linee di intervento e per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario a consuntivo. L'avviso di convocazione deve essere affisso presso i locali della sede dell'Associazione almeno quindici giorni prima della data fissata e deve contenere l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare. Ogni socio dispone di un voto e deve esprimerlo personalmente o a mezzo di un altro socio munito di formale delega. Ogni socio non può essere munito che di una sola delega. L'assemblea è regolarmente costituita, in prima convocazione, quando sia presente almeno il cinquanta per cento degli iscritti aventi diritto al voto, e delibera a maggioranza assoluta dei soci presenti. Mentre in seconda convocazione è regolarmente costituita qualsiasi sia il numero dei partecipanti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. In prima convocazione post costituzione l'Assemblea, convocata dal Presidente pro tempore, delibera a maggioranza assoluta sull'attribuzione delle cariche sociali. Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto occorrono la presenza di almeno due terzi dei soci ed il voto favorevole di più di due terzi dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto di almeno tre quarti dei soci riuniti in Assemblea Straordinaria. Eventuali ulteriori Assemblee potranno essere convocate dal Presidente o dal Consiglio Direttivo oppure dai soci rappresentanti almeno il 30% degli iscritti aventi diritto al voto.

11B) Il Consiglio direttivo è composto da un numero di membri variabile e comunque da un minimo di tre membri ad un massimo di sette, eletti dai soci con votazione segreta, senza liste di candidati. I membri del Consiglio direttivo durano in carica tre anni e non possono essere rieletti più di due volte consecutive. In caso di vacanza nel corso del triennio subentrano, nell'ordine, i primi dei non eletti.

04/03/2014

11C) Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione, e rappresenta l'Associazione di fronte ai terzi, presiede l'Assemblea, il Consiglio direttivo; in caso di impedimento è sostituito nelle sue funzioni da un membro del Consiglio direttivo da lui delegato o, in mancanza di delega, dal Vice Presidente o in mancanza di questo dal Segretario generale.

11D) Il Vice Presidente rappresenta l'Associazione in tutti i casi di impedimento o delega da parte del Presidente.

11E) Il Segretario generale, oltre ai poteri che gli vengono specificatamente attribuiti dal Consiglio direttivo, ha tutti i poteri relativi alla ordinaria amministrazione, che non siano dal presente Statuto e dalla legge riservati agli altri organi dell'Associazione.

11F) Il Tesoriere è deputato alla gestione dei fondi e del patrimonio della Associazione.

ART. 12 – AUTONOMIA.

L'Associazione, per una maggiore tutela dei propri associati, e previa delibera del Presidente dell'Associazione, potrà aderire ad altra Confederazione Sindacale. L'autonomia è politica e sindacale è fonte stessa della linea organizzativa dell'Associazione e viene da essa affermata come capacità di definire, un proprio giudizio non permeato da alcun preconcetto di carattere ideologico o politico per adeguare l'azione sindacale dell'Associazione ai problemi dei propri iscritti.

ART. 13 – PATRIMONIO E FONDO COMUNE DELL'ASSOCIAZIONE.

Il patrimonio dell'associazione è costituito, dalle quote associative sottoscritte da ciascun socio, dai contributi straordinari che ciascun socio è libero di sottoscrivere, dai beni mobili ed immobili e dai valori che comunque le pervenissero per acquisti, donazioni, successioni, avanzi di bilancio o dalle somme accantonate a qualsiasi scopo, nel rispetto della Legge, da erogazioni effettuate dagli iscritti da enti pubblici o enti privati e da proventi di gestione. E' espressamente proibito l'utilizzo del patrimonio ai fini di lucro. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utile o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge, bensì di reinvestirli in attività istituzionali statutariamente previste. Il rendiconto comprende l'esercizio sociale che decorre dall'1/01 al 31/12 di ogni anno. Entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale il Consiglio Direttivo deve predisporre il bilancio consuntivo e quello preventivo, che devono essere approvati entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio precedente dall'Assemblea.

ART. 14 - COMPENSI E RIMBORSI SPESE.

Tutte le cariche menzionate nel presente Statuto sono normalmente gratuite, salvo il rimborso delle spese debitamente documentate, sostenute in nome e per conto dell'Associazione e/o per l'assolvimento di uno specifico incarico, quando previste da apposito Regolamento deliberato dall'Assemblea su proposta degli Associati.

ART. 15 – CENTRI DI FORMAZIONE TERRITORIALI.

L'Associazione potrà istituire su tutto il territorio nazionale, ulteriori centri di formazione operanti in sigla

04/03/2014

E.DA.FO.S.. L'Associazione potrà svolgere in maniera diretta e/o indiretta, attraverso i centri territoriali, le attività di formazione ed aggiornamento. I centri territoriali, dovranno sottoscrivere un apposito atto di convenzione con l'Associazione stessa, essendo tenuti alla osservanza della convenzione stessa nonché delle deliberazioni degli organi sociali in merito alle direttive da questi emanate circa le attività di formazione ed aggiornamento. I centri territoriali, sono comunque sottoposti alla vigilanza ed al controllo degli organi sociali.

ART. 16 - LIBRO DEI SOCI.

L'Associazione conserva presso la sede sociale il Libro dei Soci, contenente i nominativi di tutti i Soci unitamente alla loro qualifica di Socio Fondatore, Sostenitore e Onorario. Il Libro dei Soci deve essere aggiornato a cura del Consiglio Direttivo almeno una volta ogni tre mesi. I provvedimenti comunque riguardanti lo status dei Soci devono essere allegati al Libro dei Soci.

ART. 17 - CONTROVERSIE.

Qualsiasi controversia riguardante la validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente Statuto, nonché di eventuali modificazioni e/o integrazioni, che non possa essere amichevolmente composta, sarà sottoposta alla competenza esclusiva di un arbitro. Qualora le parti coinvolte nella controversia non riescano a nominare un arbitro entro 15 giorni dalla comunicazione della volontà di adire l'arbitrato, lo stesso sarà nominato dal Presidente del Tribunale di Salerno su istanza della parte più diligente. L'arbitro così nominato giudicherà secondo equità entro 120 giorni dalla accettazione della sua nomina.

ART. 18 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE.

Lo scioglimento dell'Associazione E.DA.FO.S. è deliberato dall'Assemblea regolarmente convocata con votazione favorevole dei tre quarti dei soci. In caso di liquidazione possono essere nominati uno o più liquidatori con i poteri attribuiti loro dall'Assemblea. Il patrimonio sociale risultante alla fine della liquidazione, o al momento dello scioglimento, dovrà essere destinato a fini di utilità sociale nell'ambito delle iniziative sostenute dall'Associazione.

ART. 19 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi vigenti in materia.

Bellizzi 27 Febbraio 2014

Letto, approvato e sottoscritto

Ciro Uscudano

Frank C...

George G...

Luca L...

Alvaro S...

Agenzia Entrate
Direzione Provinciale di Salerno
Ufficio Territoriale di Eboli
10 MAR. 2014

Registrato il.....
al N° 1305 Serie 3^e alleg. n.....
Esatte € 200,00



L'ADDETTO AL SERVIZIO
Giardino Guglielmo